

**Impianto:** CENTRALE DI OSTIGLIA

**Titolo:** GESTIONE RIFIUTI

REV.	DESCRIZIONE DELLE REVISIONI					
0	Prima emissione					
1	Revisione a seguito primo AUDIT interno					
2	Revisione a seguito AUDIT interno del 19÷22/10/2004					
3	Adeguamento alla Legge n. 308/04 del 15 dicembre 2004 e recepimento della non conformità n° 3 dell'AUDIT interno dei giorni 10÷13/05/2005					
4	Revisione a seguito AUDIT interno del 25÷26/05/2006 – inserita gestione rientro eventuali carichi rifiutati					
5	Modificata modalità di gestione dei depositi temporanei, eliminato riferimento a modello "F", revisionati allegati n° 1 e 2					
6	Modificata modalità di gestione dei depositi temporanei, recepito D.M. 4/2008.					
0	07/04/2004	Fabio Cinesi				Nadio Marchi Nicola Cinnella
1	01/08/2004	Fabio Bevitori	Fabio Cinesi			Nadio Marchi Nicola Cinnella
2	18/11/2004	Fabio Bevitori	Fabio Cinesi			Nadio Marchi Nicola Cinnella
3	09/06/2005	Fabio Bevitori	Fabio Cinesi			Nadio Marchi Nicola Cinnella
4	29/05/2006	Fabio Bevitori	Fabio Cinesi			Matteo Bresciani Andrea Bellocchio
5	24/05/2007	Paolo Appeddu	Fabio Cinesi			Matteo Bresciani Andrea Bellocchio
6	12/01/2009	Silvio Lomartire	Fabio Cinesi		Matteo Bresciani	Andrea Bellocchio
REV.	DATA	INCARICATO/I	COLLABORATORI		SDA	REE

Incaricato= Chi cura la redazione

SDA= Supervisore Approvazione (RdD)

REE= Responsabile Emissione (CC)

**Copie per distribuzione interna**

<b>Numero Copia</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Numero Copia</b>	<b>Destinatario</b>
M/1	Archivio Ambientale	15	Supervisore alla conduzione in turno unità 4
2	Capo Centrale	16	
3	Rappresentante della Direzione/RSPP	17	
4	Capo Sezione Esercizio	18	
5	Capo Sezione Manutenzione	19	
6	Supervisore alla Conduzione in turno cmr	20	
7	Coordinatore Manutenzione Meccanica	21	
8	Coordinatore Manutenzione Elettrica e Regolazione	22	
9	Preposto Laboratorio Chimico e Ambientale	23	
10	Preposto Controllo Economico Dati di Esercizio	24	
11	Preposto Ambiente, Sicurezza e Autorizzazioni	25	
12	Preposto Programmazione e Logistica	26	
13	Preposto Personale e Servizi e Rapporti con Enti	27	
14	Preposto Approvvigionamenti/Area Territoriale Ostiglia (LINEA DI STAFF)	28	

**INDICE**

<b>1.</b>	<b>SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>2.</b>	<b>RIFERIMENTI .....</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>GENERALITÀ .....</b>	<b>4</b>
<b>4.</b>	<b>RESPONSABILITÀ .....</b>	<b>6</b>
<b>5.</b>	<b>MODALITÀ PROCEDURALI .....</b>	<b>8</b>
<b>6.</b>	<b>MONITORAGGI E MISURE .....</b>	<b>14</b>
<b>7.</b>	<b>TARATURE E MANUTENZIONI .....</b>	<b>14</b>
<b>8.</b>	<b>REGISTRAZIONI ED ARCHIVIAZIONE .....</b>	<b>15</b>
<b>9.</b>	<b>ALLEGATI .....</b>	<b>15</b>

Allegato 1: Schede rifiuti autorizzati al deposito preliminare o messa in riserva

Allegato 2: Comunicazione conferimento rifiuti a deposito

Allegato 3: Planimetria depositi preliminari (n° STO 882/10)

Allegato 4: Dichiarazione produttore liquami biologici

Allegato 5: Fac-simile per la redazione della dichiarazione di insussistenza di limitazioni o revoche delle autorizzazioni presentate da trasportatori o destinatari.

## 1. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Le finalità della presente procedura sono le seguenti:

- definire le linee guida affinché la gestione dei rifiuti sia effettuata nel rispetto dell'ambiente, in conformità con le leggi, i regolamenti e le normative vigenti;
- individuare i responsabili delle varie fasi di gestione dei rifiuti all'interno della Centrale;
- definire le modalità di gestione della documentazione prevista dalla normativa vigente e delle comunicazioni da inoltrare alle autorità di controllo;
- organizzare i flussi informativi e promuovere comportamenti finalizzati alla prevenzione dell'inquinamento.

L'ambito di applicazione della presente procedura comprende tutte le attività inerenti alla produzione e la gestione dei rifiuti svolte all'interno della Centrale, incluse quelle attività necessarie a garantire un corretto recupero o smaltimento degli stessi.

Esclusioni:

- reflui liquidi in uscita dall'impianto (vedi procedure PO/03 Gestione dell'impianto di trattamento acque reflue (ITAR), PO/15 Gestione dell'impianto di trattamento acque reflue mensa e foresteria);
- i rifiuti radioattivi;
- I rifiuti prodotti da ditte esterne in conseguenza degli interventi effettuati e generalmente costituiti da materiali di consumo quali vernici, solventi, collanti, ecc.; detti rifiuti sono raccolti e smaltiti dalle stesse ditte che li hanno prodotti.

## 2. RIFERIMENTI

- Regolamento CE 761/2001 e s.m.i.
- Norma UNI EN ISO 14001 edizione corrente
- Manuale Ambientale
- Registro delle norme ambientali

## 3. GENERALITÀ

Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i., disciplina la gestione dei rifiuti definendo **rifiuto** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A della parte IV del decreto stesso e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. La normativa classifica i rifiuti in base alla provenienza distinguendoli tra **rifiuti urbani** e

**rifiuti speciali** ed in base alle caratteristiche differenziandoli tra **rifiuti pericolosi** e **rifiuti non pericolosi**; ad ogni tipologia di rifiuto è attribuito un codice numerico univoco, codice CER, il quale se seguito da “asterisco” identifica un rifiuto pericoloso.

Sono definiti **rifiuti urbani** i rifiuti ordinari di fabbricati adibiti a qualunque uso con esclusione dei rifiuti derivanti da pulizie industriali.

I **rifiuti urbani** prodotti in centrale sono dunque originati dalle attività di pulizia di uffici, laboratori, officine, foresteria, portineria, sale manovra, mensa; tali rifiuti sono smaltiti tramite il servizio comunale e pertanto non è necessario effettuare alcuna registrazione delle quantità prodotte né la verifica dell'idoneità dei soggetti incaricati allo smaltimento.

Sono definiti **rifiuti speciali** i rifiuti derivanti da attività industriali o artigianali, da attività di costruzione o demolizione, da processi chimici e termici, da impianti di trattamento acque, ecc..

I **rifiuti speciali** prodotti in centrale sono dunque originati dalle attività di conduzione e manutenzione degli impianti di produzione; i codici CER di questi rifiuti sono individuati in relazione al processo che li ha prodotti, così come stabilito nel D. Lgs. 152/06, ricorrendo, se necessario, ad analisi effettuate da laboratori specializzati.

I **rifiuti speciali** normalmente prodotti dalla centrale sono stoccati in aree di **deposito preliminare** e di **messa in riserva** autorizzate dalla Provincia di Mantova; le tipologie prodotte saltuariamente, sono stoccate in aree di **deposito temporaneo** e conferite a terzi prima che siano superati i limiti temporali o quantitativi previsti per i depositi temporanei.

Il deposito **preliminare** e la **messa in riserva** dei rifiuti sono regolati da un'autorizzazione provinciale valida 5 anni dalla data di notifica; in tale autorizzazione è riportata l'esatta ubicazione delle aree di deposito, la rispettiva superficie, i codici CER dei rifiuti da depositare ed il loro quantitativo massimo ammesso espresso in volume e peso.

Periodicamente, in base alle necessità di formazione del carico e della capacità autorizzata dei depositi, i rifiuti stoccati nei depositi autorizzati sono conferiti a terzi per le successive operazioni di smaltimento o recupero. L'individuazione dell'impianto cui conferire il rifiuto viene effettuata preferendo i destinatari che effettuano operazioni di smaltimento o recupero nell'ordine di seguito indicato:

- cernita e/o recupero di materia;
- riutilizzo effettuato da terzi;
- incenerimento
- stoccaggio definitivo in discarica

I rifiuti con deposito autorizzato sono riportati nella tabella (**allegato 1**); in questa tabella

ogni codice CER è identificato con un numero di scheda rifiuto al quale corrisponde il medesimo numero di area riportato nella planimetria dei depositi preliminari STO 882/10, in **allegato 3**.

La gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti avviene tramite l'utilizzo di un software dedicato denominato ECOS; le postazioni di lavoro abilitate all'accesso ad ECOS sono ubicate presso l'ufficio magazzino e l'ufficio programmazione.

Si intende per **deposito temporaneo** il raggruppamento dei rifiuti effettuato per categorie omogenee e nel rispetto delle relative norme tecniche in idonee aree, nel luogo in cui sono prodotti, per quantitativi e periodi di tempo limitati e differenti in relazione al fatto che trattasi di rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi: in particolare

La Centrale di Ostiglia, intende gestire gli eventuali depositi temporanei raccogliendo ed avviando alle operazioni di recupero o di smaltimento i propri **rifiuti speciali non pericolosi**, con cadenza almeno **trimestrale**, indipendentemente dalle quantità in deposito; intende inoltre raccogliere ed avviare alle operazioni di recupero o di smaltimento i propri **rifiuti speciali pericolosi** quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i **10 metri cubi**. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti pericolosi non superi i 10 metri cubi, i rifiuti saranno avviati alle operazioni di recupero o smaltimento entro 1 anno dalla presa in carico.

Nei depositi temporanei non possono essere stoccati rifiuti inquinati da PCB/PCT in quantità superiore a 25 ppm, i rifiuti depositati inoltre non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani e policlorodibenzofenoli in quantità superiori a 2,5 ppm.

#### **4. RESPONSABILITÀ**

Di seguito sono indicate le responsabilità di tutte le figure professionali presenti in Centrale:

##### **Capo Centrale:**

- Approvazione della presente procedura
- Sottoscrivere il formulario di identificazione dei rifiuti, la dichiarazione quale "produttore di liquami biologici" ed il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD)

##### **Capo Sezione Manutenzione:**

- Collabora con la direzione per il coordinamento di tutte le attività inerenti ai rifiuti e sovrintende le attività dei reparti

##### **Manager Ambientale:**

- Aggiornamento della presente procedura operativa secondo le nuove normative.



- Comunicazione alla Provincia della mancata restituzione della quarta copia del formulario, su segnalazione del reparto di programmazione e logistica;
- Individuazione del codice CER dei rifiuti non appartenenti alle tipologie normalmente prodotte;
- Individuazione delle aree di deposito temporaneo di rifiuti;

**Produttore del rifiuto:**

- Vietato l'abbandono o il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel sottosuolo.
- Vietata la miscela di categorie diverse di rifiuti;
- Stoccare gli scarti prodotti negli appositi contenitori/depositi;
- Conferire i contenitori nelle aree di deposito temporaneo/preliminare;
- Compilare la comunicazione di conferimento da consegnare a magazzino;
- Rispettare le indicazioni della segnaletica apposta nelle aree di deposito rifiuti;
- Utilizzare i DPI previsti.

**Reparto gestore dei contratti di conferimento rifiuti:**

- Verifica delle quantità in giacenza nelle aree di deposito preliminare dei rifiuti inclusi nel servizio di smaltimento al fine di organizzare il trasporto;
- Prendere accordi con il fornitore per stabilire la data del ritiro dei rifiuti da conferire;
- Richiedere copia delle autorizzazioni delle ditte interessate allo smaltimento dei rifiuti se non già disponibili in centrale e le consegna al magazziniere;
- Organizzare/controllare il caricamento dei rifiuti sull'automezzo del fornitore, assistere alla pesatura del carico, e consegnare al magazziniere il tagliando di pesata e/o la comunicazione di conferimento compilata;
- Predisporre la dichiarazione quale "produttore di liquami da pozzi neri" da allegare al formulario per lo smaltimento dei fanghi delle fosse settiche;

**Reparto di elettroregolazione:**

- Manutenzione della pesa di portineria;

**Reparto programmazione e logistica:**

- Verifica periodica dello stato delle aree di deposito rifiuti e del rispetto dei limiti di stoccaggio dei depositi autorizzati o temporanei;
- Etichettatura dei rifiuti prima del loro conferimento a terzi per smaltimento o recupero;
- Aggiornamento e stampa del registro di carico-scarico entro 10 giorni solari dalla produzione o conferimento del rifiuto;

- Predisposizione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) da presentare annualmente alla Camera di Commercio di Mantova;
- Reintegro dei modelli formulari e dei registri di carico-scarico;
- Archiviazione, presso il magazzino, di tutta la documentazione per un periodo di almeno 5 anni (registri di carico-scarico, formulari di identificazione del rifiuto, autorizzazioni dei trasportatori e destinatari);
- Verifica delle autorizzazioni dei trasportatori e destinatari dei rifiuti, con particolare attenzione al periodo di validità, all'accettazione delle garanzie finanziarie prestate e all'esclusione di limitazioni o revoche; le dichiarazioni di esclusione di provvedimenti di limitazione o revoca delle autorizzazioni presentate da trasportatore e destinatario, redatte secondo il fax-simile di **allegato 5**, vengono richieste agli impianti ai quali sono affidati servizi non continuativi;
- Verifica del rispetto del termine di legge di 90 giorni solari ( o 180 giorni solari se trasporti transfrontalieri) per la restituzione della quarta copia del formulario;
- Richiede agli impianti destinatari dei rifiuti sottoposti ad operazioni di smaltimento comprese tra D13 e D15 il rilascio del certificato di avvenuto smaltimento che solleva il produttore del rifiuto da ogni responsabilità; tale richiesta, inoltrata tramite fax, è inviata all'impianto destinatario dopo il ricevimento della quarta copia del formulario. Alla fine di ogni anno solare il reparto di programmazione e logistica invierà nuovamente, ad ogni destinatario interessato, la richiesta per il rilascio del certificato di avvenuto smaltimento dei rifiuti conferiti con operazioni tra D13 e D15; tale richiesta sarà ulteriormente rinnovata, ai medesimi impianti destinatari, alla fine del periodo di validità del contratto tramite il quale è stato effettuato lo smaltimento dei rifiuti.
- Qualora il peso del rifiuto in uscita sia stato stimato (peso da verificarsi a destino), la riga del registro di carico/scarico riguardante il peso verificato a destino deve essere compilata entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della IV copia del formulario.
- Consegna al Manager Ambientale copia dei formulari che superano il termine di legge di 90 giorni solari per la restituzione della quarta copia;
- Per i soli rifiuti pericolosi contenenti PCB in quantità superiore a 25 ppm in peso, verifica il ricevimento della dichiarazione liberatoria, prodotta dall'impianto destinatario, attestante la termodistruzione del rifiuto;

## 5. MODALITÀ PROCEDURALI

Nel presente paragrafo sono fornite le modalità operative connesse con la suddivisione, la raccolta, lo stoccaggio preliminare o temporaneo dei **rifiuti speciali** prodotti in centrale ed il loro conferimento a terzi.



## PRODUZIONE E STOCCAGGIO DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti in centrale, se classificabili tra le tipologie autorizzate allo stoccaggio, vanno conferiti alle aree di deposito preliminare; i rifiuti di diversa natura invece dovranno essere identificati ed avviati a smaltimento o stoccati in aree di deposito temporaneo.

**Il reparto produttore dei rifiuti** deve provvedere direttamente all'esecuzione delle seguenti operazioni distinte in base alla tipologia di rifiuto prodotta:

***Produzione di Rifiuti speciali autorizzati al deposito preliminare, escluso i CER 150106, 150103, 200201, 200203, 060503:***

- Collocare in idoneo contenitore, o confezionare il rifiuto, secondo le indicazioni riportate nella *comunicazione di conferimento (allegato 2)*;
- Pesare il rifiuto e riportarne la quantità sulla *comunicazione di conferimento*;
- Consegnare a magazzino la comunicazione di conferimento per la registrazione del rifiuto ed attenersi alle indicazioni fornite dal magazziniere circa la sua collocazione al deposito interessato;
- Deposare il rifiuto all'interno dell'area adottando le norme di comportamento indicate sul posto e le precauzioni necessarie per evitare rischi alla salute e all'ambiente;

***Produzione di Rifiuti speciali autorizzati al deposito preliminare CER 150106, 150103, 200201, 200203,:***

Il produttore dei rifiuti CER150106 imballaggi in materiali misti e CER 150103 imballaggi in legno, li depone direttamente nel rispettivo scarrabile ubicato nell'area di deposito preliminare stimandone il quantitativo ed emettendo la relativa *comunicazione di conferimento*.

Il produttore dei rifiuti CER200201 rifiuti biodegradabili e CER 200203 altri rifiuti non biodegradabili, sono anch'essi conferiti nell'area di deposito preliminare stimandone il quantitativo ed emettendo la relativa *comunicazione di conferimento*.

***Produzione di Rifiuti speciali autorizzati al deposito preliminare CER 060503:***

Il rifiuto CER060503 costituito dai fanghi dell'impianto di trattamento delle acque reflue (ITAR) può essere prodotto e stoccato a deposito preliminare o smaltito in linea.

Qualora il rifiuto venga stoccato a deposito preliminare il reparto produttore del rifiuto provvede autonomamente alla raccolta, pesatura, trasporto e conferimento del rifiuto all'interno della vasca di stoccaggio; il reparto produttore, al termine delle suddette operazioni, consegna a magazzino la *comunicazione di conferimento* per la registrazione delle quantità di rifiuto prodotte.

Qualora il rifiuto venga prodotto e smaltito in linea, il reparto gestore del contratto, provvede autonomamente a collocare il contenitore vuoto nel punto di produzione e ad organizzare i trasporti.

La registrazione delle quantità viene effettuata dal magazziniere contestualmente al conferimento a terzi del rifiuto per le operazioni di smaltimento o recupero dello stesso, senza emettere la *comunicazione di conferimento*.

***Produzione di Rifiuti speciali non autorizzati al deposito preliminare ad esclusione dei fanghi delle fosse settiche e dei rifiuti infettivi:***

- Richiedere al Manager Ambientale l'identificazione del rifiuto (codice CER), l'idoneo contenitore (o confezionamento) da utilizzare, le norme di comportamento da adottare per la movimentazione del rifiuto e l'area di deposito temporaneo da utilizzare;
- Pesare il rifiuto, riportandone quantità, codice CER e breve descrizione sulla *comunicazione di conferimento* in corrispondenza della riga libera;
- Deposare il rifiuto nell'area di deposito temporaneo, stabilita dal Manager Ambientale, adottando le norme di comportamento indicate e le precauzioni necessarie per evitare rischi alla salute e all'ambiente;
- Consegnare a magazzino la *comunicazione di conferimento (allegato 2)* per la registrazione del rifiuto, allegando alla stessa stralcio della planimetria di centrale con l'esatta collocazione del deposito temporaneo;

***Produzione di Rifiuti costituiti da Fanghi delle fosse settiche:***

- Il reparto gestore del contratto di smaltimento consegna a magazzino la *comunicazione di conferimento (allegato 2)* per la registrazione del rifiuto e la dichiarazione quale "produttore di liquami biologici" (*allegato 4*) firmata dal Capo Centrale;

***Produzione di Rifiuti infettivi :***

I rifiuti infettivi, costituiti da terreno di coltura per analisi batteriologiche prodotti dal laboratorio chimico, non possono essere stoccati in quantità superiore a 200 litri. Il reparto chimico avrà dunque cura di:

- Collocare il rifiuto in idoneo contenitore (fornito dal trasportatore);
- Consegnare a magazzino la *comunicazione di conferimento (allegato 2)* per la registrazione del rifiuto;
- Disinfettare il rifiuto secondo le modalità previste dalla legge prima della data concordata per il ritiro;

Il termine massimo per il deposito temporaneo di questi tipi di rifiuti è di 30 giorni.

**Il magazziniere** provvede a registrare, sulla base della comunicazione di conferimento, il movimento di carico tramite il software ECOS, entro 10 giorni dalla data di produzione del rifiuto.

#### ***Rientro di un eventuale carico contestato***

Sebbene la possibilità di rientro di un carico di rifiuti sia molto remota, potrebbe accadere che a causa di chiusura dell'impianto destinatario o su imposizione dell'autorità di controllo (polizia stradale, NOE, ecc...) il trasportatore sia obbligato a rientrare in Centrale per scaricare i rifiuti in suo possesso. In tal caso il personale di portineria informerà il magazziniere che disporrà lo scarico del rifiuto nel medesimo sito di stoccaggio dal quale era stato precedentemente prelevato, avendo cura di trattenere copia della documentazione eventualmente in possesso del trasportatore che possa giustificare il rientro del carico. Successivamente il preposto programmazione e logistica contatterà l'area tutela ambientale della Provincia di Mantova per avere chiarimenti in merito alle modalità di corretta compilazione dei registri di carico e scarico, attuando le debite correzioni entro 10 giorni.

#### ***Punti di raccolta dei rifiuti***

Alcune tipologie di rifiuti vengono accumulate in **Punti di raccolta rifiuti** i cui contenitori sono svuotati all'occorrenza dal personale del reparto presso il quale è situato il punto di raccolta stesso; il reparto interessato, quale produttore del rifiuto, conferisce a deposito i rifiuti provenienti dai punti di raccolta secondo le modalità descritte in precedenza.

#### **I punti di raccolta rifiuti sono così ubicati:**

##### **magazzino materiali leggeri**

- altre pile ed accumulatori CER160605, presso il locale distribuzione;
- pile al nichel-cadmio CER160602\*, presso il locale distribuzione;
- imballaggi in materiali misti CER150106, presso la zona ricevimento merci;
- vetro CER200102, all'esterno presso l'ingresso carrabile del magazzino;
- assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi CER150203.

##### **officina meccanica**

- ferro e acciaio CER170405;
- metalli misti CER170407;
- imballaggi in materiali misti CER150106
- solventi e miscele di solventi CER140603\*

- scarti di olio minerale esausto CER130205\*;
- assorbenti, materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose CER150202\*;
- materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116 CER 120117
- assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi CER150203.

officina saldatori

- ferro e acciaio CER170405;
- assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi CER150203.

laboratorio elettrico

- sfridi di cavi elettrici CER170411;
- apparecchiature fuori uso CER160214;
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio CER200121;
- assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi CER150203.

laboratorio elettroregolazione

- apparecchiature fuori uso CER160214;
- solventi e miscele di solventi, CER140603\*
- assorbenti, materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose CER150202\*;
- ferro e acciaio, CER170405;
- metalli misti, CER170407;
- assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi CER150203.

reparto programmazione

- toner per stampa esauriti CER080318 (presso l'ingresso archivio tecnico disattivo).

zona scarico autobotti

- rifiuti contenenti olio CER160708\*.
- assorbenti, materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose CER150202\*.

laboratorio chimico e ambientale (zona antistante edificio anzola)

- rifiuti contenenti olio CER160708\*

**CONFERIMENTO RIFIUTI A TERZI**

Il trasporto, lo smaltimento o il recupero dei rifiuti prodotti in centrale è affidato a ditte esterne tramite l'emissione di contratti di servizio a carattere continuativo o periodico.

I contratti di servizio a carattere continuativo regolano il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti con continuità dalle attività di conduzione e manutenzione degli impianti.

I contratti specifici invece vengono emessi per smaltire i rifiuti prodotti saltuariamente o i rifiuti, compresi gli infettivi, stoccati nei depositi temporanei.

La richiesta di emissione di contratti specifici viene predisposta dal reparto programmazione e logistica quando le quantità dei rifiuti presenti nei depositi sono

prossime ai limiti consentiti, o quando bisogna smaltire rifiuti non autorizzati al deposito preliminare.

Di seguito sono descritte le attività, raggruppate per competenza, e i documenti necessari per il conferimento a terzi dei rifiuti:

#### ***Reparto gestore del contratto di conferimento rifiuti***

- Comunicare al fornitore la data del ritiro dei rifiuti inclusi nel servizio di smaltimento in relazione alle giacenze riscontrate nelle aree di deposito o alle scadenze temporali previste nel contratto;
- Richiedere copia delle autorizzazioni degli impianti interessati al conferimento dei rifiuti, se non già disponibili in centrale;
- Organizzare/controllare il caricamento dei rifiuti sull'automezzo del fornitore ed assistere alla pesatura del carico;
- Consegnare al magazziniere il tagliando di pesata del carico per la registrazione dei movimenti;

#### ***Magazziniere***

- Verificare la corretta etichettatura dei contenitori e l'idoneità del mezzo di trasporto (presenza dei cartelli ADR, presenza di eventuali perdite dal cassone, presenza dei DPI e dei presidi di emergenza ecc.);
- Verificare, quando possibile, che il peso complessivo dell'automezzo sia conforme a quanto riportato nella carta di circolazione (sovraccarico);
- Verificare la validità della documentazione autorizzativa del trasportatore, dell'automezzo che effettua il trasporto e dell'impianto destinatario;
- Compilare il registro di carico-scarico (1) ed emettere il formulario d'identificazione rifiuti;
- Consegnare al trasportatore il formulario di identificazione rifiuti (2), firmato dal capo centrale, e copia degli allegati riportati nelle annotazioni (scheda ADR, dichiarazione del "produttore di liquami biologici", copia piano di lavoro per la rimozione dei materiali contenenti amianto inoltrato alla ASL e relativo nulla osta rilasciato dalla stessa ASL).

(1) In relazione al peso effettivo del rifiuto riscontrato tramite la pesatura dell'automezzo, il magazziniere emette l'eventuale movimento di carico ad integrazione del peso di rifiuto risultante da registro; l'emissione di tale movimento di carico viene effettuata **senza** compilare la *comunicazione di conferimento*.

- (2) Il formulario viene redatto in quattro copie, il primo foglio in originale e i successivi a ricalco; la prima copia è trattenuta dalla centrale mentre le rimanenti tre sono consegnate al trasportatore, il quale, entro i termini di legge, deve restituire, alla centrale, la quarta copia del formulario controfirmata e datata in arrivo dal destinatario del rifiuto. Il ricevimento della quarta copia del formulario con la presa in carico del rifiuto dall'impianto destinatario conclude la pratica e solleva il produttore da ogni ulteriore responsabilità ad eccezione dei rifiuti conferiti ad impianti destinatari che svolgono operazioni di raggruppamento, ricondizionamento e deposito preliminare comprese tra D13 e D15 dell'allegato B alla parte quarta del D. Lgs. 152/06. Per i rifiuti conferiti ad impianti destinatari che svolgono operazioni comprese tra D13 e D15 la responsabilità del produttore dei rifiuti viene a cessare nel momento in cui riceve il certificato di avvenuto smaltimento emesso dall'impianto di destinazione finale che ha sottoposto il rifiuto ad operazioni comprese tra D1 e D12.

## 6. MONITORAGGI E MISURE

I quantitativi dei rifiuti da conferire a deposito o a terzi per smaltimento o recupero, vengono determinati utilizzando la pesa di portineria o la pesa ubicata nel magazzino materiali leggeri.

I controlli dei depositi preliminari e temporanei sono affidati al preposto di programmazione e logistica che, con cadenza mensile, effettua le seguenti verifiche:

- stato delle aree;
- integrità dei contenitori;
- presenza nelle aree di rifiuti di altra natura rispetto a quella prevista;
- integrità dei cartelli di identificazione rifiuti e relative norme di comportamento da adottare nell'area di stoccaggio;
- riscontro tra quantitativi a registro e giacenze reali e confronto con limiti di stoccaggio ammessi;

Eventuali anomalie rilevate vengono segnalate ai reparti di competenza, in relazione alla natura dell'anomalia stessa, e per conoscenza al Capo Sezione Manutenzione e al Manager Ambientale.

Con cadenza bimestrale il preposto programmazione e logistica trasmette alla direzione di centrale; un'informativa riguardante la situazione della movimentazione rifiuti ed eventuali note circa lo stato delle aree di stoccaggio dei rifiuti.

## 7. TARATURE E MANUTENZIONI

Ogni tre anni la pesa di portineria è sottoposta a manutenzione e taratura a cura del reparto di elettroregolazione con una ditta specializzata; ad ogni operazione di taratura



la ditta incaricata appone sull'apparecchio un bollino sul quale è riportata la scadenza della verifica effettuata.

La **pesa di magazzino**, utilizzata per piccoli quantitativi, è sottoposta a verifica della taratura in modo sistematico dal personale del magazzino; tale verifica avviene mediante il normale controllo dei quantitativi di merce ricevuta con quanto dichiarato dai fornitori sui documenti di trasporto.

Qualora il personale di magazzino accerti ripetute discordanze di peso richiede uno specifico intervento di manutenzione/taratura della pesa.

La manutenzione delle **aree di deposito** è curata, secondo competenza, dai reparti di manutenzione su segnalazione del preposto di programmazione e logistica; in particolare il magazzino provvede alla sostituzione della segnaletica deteriorata.

## 8. REGISTRAZIONI ED ARCHIVIAZIONE

Il reparto programmazione e logistica provvede all'archiviazione e conservazione delle autorizzazioni, dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione rifiuti per un periodo di almeno 5 anni dall'ultima registrazione.

Presso il reparto di programmazione e logistica è archiviata l'informativa periodica riguardante la situazione della movimentazione rifiuti e la documentazione inerente i contratti di smaltimento.

## 9. ALLEGATI

Allegato 1: Schede rifiuti autorizzati al deposito preliminare e messa in riserva

Allegato 2: Comunicazione conferimento rifiuti a deposito

Allegato 3: Planimetria depositi preliminari (n° STO 882/10)

Allegato 4: Dichiarazione produttore liquami biologici

Allegato 5: Fac-simile per la redazione della dichiarazione di insussistenza di limitazioni o revoche delle autorizzazioni presentate da trasportatori o destinatari.

scheda rifiuto / numero area	classificazione	CER 2002	Nome del rifiuto	materiali costituenti il rifiuto	stato fisico	operazione di Smaltimento o Recupero a cui sarà sottoposto il rifiuto	classe di pericolosità	soggetto ad ADR	Stoccaggio massimo autorizzato (Kg)	superficie di stoccaggio (mq)	volume deposito (mc)	reparto incaricato al controllo area	reparto gestore contratto di conf.	tipologia contratto continuativo periodico	descrizione area di stoccaggio / contenitore	DPI particolari da utilizzare per la movimentazione dei contenitori oltre a Elmetto, scarpe antinfortunistiche e guanti da lavoro
1	NON PERICOLOSO	060503	Fanghi prodotti dal trattamento il loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	fanghi Impianto Trattamento Acque Reflue	3-fangoso palabile	D14- ricondizionamento prima di D1-D13, R05 recupero di sost inorganiche		NO	7.400.000	2450	5300	PROG	MEC	continuativo	vasca impermeabilizzata da 5300 mc / sfusi	
2	NON PERICOLOSO	100101	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	scorie di caldaia	1-solido polverulento	D14- ricondizionamento prima di D1-D13		NO	50.000	475 (7)	35	PROG	MEC	continuativo	piazzola in cemento / big-bags chiusi di materiale resistente all'acqua (SAP10090683)	maschera con filtro tipo FFP2 (SAP 10090257)
10	NON PERICOLOSO	160605	Altre batterie e accumulatori	pila alcaline, pile ed accumulatori esenti da Nichel, Piombo, Cadmio e Mercurio	2-solido non polverulento	D14- ricondizionamento prima di D1-D13		NO	500	11 (2)	0,25	PROG	MEC	continuativo	Box coperto / cassonetto in PVC a tenuta	guanti antiacido (SAP10089128- 9-10)
12	NON PERICOLOSO	080318	Toner per stampa esauriti, diversi di cui alla voce 08 03 17	cartucce vuote per stampanti o fotocopiatrici	2-solido non polverulento	D14- ricondizionamento prima di D1-D13		NO	500	9 (5)	2	PROG	MEC	continuativo	Box coperto / sacchi in polietilene chiusi	
14	NON PERICOLOSO	161106	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	mattoni refrattari provenienti da demolizioni in caldaia, ciminiera, condotti gas	2-solido non polverulento	D14- ricondizionamento prima di D1-D13		NO	20.000	475 (7)	15	PROG	MEC	continuativo	piazzola in cemento / big-bags chiusi di materiale resistente all'acqua (SAP10090683)	
15	NON PERICOLOSO	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03	laterizi da demolizioni, cemento armato da demolizioni, ghiaia da scavi o demolizioni, sabbia da scavi o demolizioni	2-solido non polverulento	R05-recupero sost.inorganiche		NO	100.000	86	50	PROG	MEC	continuativo	piazzola in cemento / sfusi	
16	NON PERICOLOSO	150106	Imballaggi in materiali misti	imballaggi in plastica, polistirolo, plastica; sacchi vuoti in plastica o carta; stracci non impregnati; ritagli di gomma o caucciù; plastica, metallo; resine termoplastiche e termoidurenti;	2-solido non polverulento	D14- ricondizionamento prima di D1-D13		NO	10.000	110 (4)	14	PROG	MEC	continuativo	piazzola asfaltata / contenitore scarrabile	
17	NON PERICOLOSO	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	sfridi di cavi elettrici	2-solido non polverulento	R04-recupero metalli		NO	2.000	10	1,5	PROG	MEC	periodico	piazzola asfaltata / contenitore scarrabile	
18	NON PERICOLOSO	170407	Metalli misti	rottami di bronzo, ottone, rame alluminio	2-solido non polverulento	R04-recupero metalli		NO	10.000	550 (1)	3	PROG	MEC	periodico	piazzola asfaltata / contenitore metallico	
22	NON PERICOLOSO	150103	Imballaggi in legno	imballaggi, assi deteriorate, bobine cavi deteriorate	2-solido non polverulento	R03-recupero sost.organiche		NO	4.800	110 (4)	14	PROG	MEC	continuativo	piazzola asfaltata / contenitore scarrabile	
23	NON PERICOLOSO	200101	Carta e cartone	carta e cartoni inutilizzati	2-solido non polverulento	R03-recupero sost.organiche		NO	4.000	16	7	PROG	MEC	continuativo	piazzola asfaltata / container metallico chiuso	
30	NON PERICOLOSO	200201	Rifiuti biodegradabili	sfalcio aiuole, potatura alberi e siepi, parziale sgrigliato opera di presa(solo vegetali)	2-solido non polverulento	R03-recupero sost.organiche		NO	40.000	25	50	PROG	MEC	continuativo	piazzola asfaltata / sfusi	
36	NON PERICOLOSO	200203	Altri rifiuti non biodegradabili	sgrigliato opera di presa	2-solido non polverulento	D14- ricondizionamento prima di D1-D13		NO	20.000	10	25	PROG	MEC	continuativo	piazzola in cemento / sfusi	

scheda rifiuto / numero area	classificazione	CER 2002	Nome del rifiuto	materiali costituenti il rifiuto	stato fisico	operazione di Smaltimento o Recupero a cui sarà sottoposto il rifiuto	classe di pericolosità	soggetto ad ADR	Stoccaggio massimo autorizzato (Kg)	superficie di stoccaggio (mq)	volume deposito (mc)	reparto incaricato al controllo area	reparto gestore contratto di conf.	tipologia contratto continuativo periodico	descrizione area di stoccaggio / contenitore	DPI particolari da utilizzare per la movimentazione dei contenitori oltre a Elmetto, scarpe antinfortunistiche e guanti da lavoro
40	NON PERICOLOSO	170405	Ferro e acciaio	rottami di materiali ferrosi	2-solido non polverulento	R04-recupero metalli		NO	150.000	550 (1)	100	PROG	MEC	periodico	piazzola in cemento / sfusi	
41	NON PERICOLOSO	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	apparecchiature elettriche, elettroniche, meccaniche, idrauliche fuori uso quali interruttori, condensatori, relè, schede elettroniche, manometri, pressostati, termocoppie, grafite e spazzole per motori elettrici, ecc.	2-solido non polverulento	D14- ricondizionamento prima di D1-D13		NO	50.000	550 (1)	15	PROG	MEC	continuativo	piazzola asfaltata / contenitore scarrabile	
42	NON PERICOLOSO	170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	materiale isolante, proveniente da scoibentazioni, che NON contiene amianto o fibre ceramiche	1-solido polverulento	D14- ricondizionamento prima di D1-D13		NO	10.000	110 (4)	17	PROG	MEC	continuativo	piazzola asfaltata / contenitore scarrabile o in big-bags chiusi di materiale resistente all'acqua (SAP10090683)	tuta in tyvek (SAP 10090281-2- 3), maschera con filtro tipo FFP2 (SAP 10090257)
3	PERICOLOSO	130301*	Oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	Ascarel o PCB, olio esausto contenente PCB in quantità superioe a 25 ppm (parti per milione)	4-liquido	D10- termodistruzione	H05-nocivo H14- ecotossico	SI	1.000	10 (3)	1	PROG	MEC	continuativo	box coperto / fusto metallico ADR gruppo III fino a 49 ppm, gruppo II >50ppm (SAP10116397)	guanti antiolio (SAP 10090577- 8); IN CASO DI SVERSAMENTO DI OLIO APPLICARE QUANTO INDICATO IN PO/11
4	PERICOLOSO	150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	materiali intrisi di olio combustibile, quali stracci, carta, bottiglie campionamento olio combustibile, ghiaia, sabbia, polveri e fogli assorbenti, legno, parti metalliche	2-solido non polverulento	D14- ricondizionamento prima di D1-D13	H14- ecotossico	SI	10.000	150 (6)	10	PROG	MEC	continuativo	piazzola in cemento con contenimento/ box chiuso +big-bags ADR (SAP 10112463)	guanti antiolio (SAP 10090577- 8); utilizzare anche tuta in tyvek (SAP 10090281-2-3), occhiali di protezione a mascherina (SAP 10090264) in presenza di liquidi imbrattamenti - schizzi
5	PERICOLOSO	170601*	Materiali isolanti contenenti amianto	materiale isolante proveniente da scoibentazioni, indumenti e DPI contaminati	1-solido polverulento	D09-trattamento chimico-fisico	H07- cancerogeno	SI	10.000	77	25	PROG	MEC	continuativo	piazzola asfaltata / container chiuso + big- bags a chiusura ermetica	Occhiali con protezione completa degli occhi (SAP 10090264), Tuta monouso in Tyvek (SAP 10090281-2-3) e maschera con filtro tipo FFP3 (SAP 10090258).
6	PERICOLOSO	130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi, e lubrificazione, non clorurati	olio lubrificante esausto, olio emulsionato esausto clorurati	4-liquido	D10- incenerimento	H14- ecotossico	SI	25.000	27	30	PROG	MEC	periodico (conferimento a consorzio oli)	box coperto / fusto metallico ADR gruppo III (SAP10116397)	guanti antiolio (SAP 10090577- 8); utilizzare anche tuta in tyvek (SAP 10090281-2-3), occhiali di protezione a mascherina (SAP 10090264) in presenza di liquidi imbrattamenti - schizzi
7	PERICOLOSO	160708*	Rifiuti contenenti olio	oli recuperati da fogne, ghiotte, cunicoli oleosi; fondami di serbatoi di stoccaggio, materiali di risulta conseguenti alla pulizia scambiatori e filtri nafta	2-solido non polverulento	D10- incenerimento	H14- ecotossico	SI	10.000	150 (6)	10	PROG	MEC	continuativo	piazzale in cemento con contenimento / fusto metallico ADR gruppo III (SAP10090685)	guanti antiolio (SAP 10090577- 8); utilizzare anche tuta in tyvek (SAP 10090281-2-3), occhiali di protezione a mascherina (SAP 10090264) in presenza di liquidi imbrattamenti - schizzi
9	PERICOLOSO	160601*	Batterie al piombo	accumulatori al piombo	2-solido non polverulento	R04-recupero metalli	H06-tossico H8-corrosivo	SI	1.000	11 (2)	0,6	PROG	MEC	periodico (conferimento a COBAT o soggetti autorizzati)	box coperto / cassonetto in PVC a tenuta	guanti antiacido (SAP10089128- 9-10); utilizzare anche tuta in tyvek (SAP 10090281-2-3), occhiali di protezione a mascherina (SAP 10090264) in presenza di liquidi - imbrattamenti - schizzi

scheda rifiuto / numero area	classificazione	CER 2002	Nome del rifiuto	materiali costituenti il rifiuto	stato fisico	operazione di Smaltimento o Recupero a cui sarà sottoposto il rifiuto	classe di pericolosità	soggetto ad ADR	Stoccaggio massimo autorizzato (Kg)	superficie di stoccaggio (mq)	volume deposito (mc)	reparto incaricato al controllo area	reparto gestore contratto di conf.	tipologia contratto continuativo periodico	descrizione area di stoccaggio / contenitore	DPI particolari da utilizzare per la movimentazione dei contenitori oltre a Elmetto, scarpe antinfortunistiche e guanti da lavoro
11	PERICOLOSO	200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	lampade al mercurio, tubi catodici, relè a mercurio, capillari contenenti mercurio	2-solido non polverulento	D14- ricondizionamento prima di D1-D13	H14- ecotossico	NO	2.000	11	7	PROG	MEC	continuativo	box coperto / cassonetto in PVC + sacchi in polietilene per tubi fluorescenti e fusto ADR (SAP 10090683) per tubi catodici, relè e capillari a mercurio	
29	PERICOLOSO	140603*	Altri solventi e miscele di solventi	solventi utilizzati per lavaggio pezzi a base di idrocarburi (non alogenati, quindi privi di Diclorometano, Dicloroetano, Cloroformio, Tricloroetilene, Percloroetilene )	4-liquido	R02-recupero solventi	H03B - infiammabile	SI	4.000	14	3,5	PROG	MEC	continuativo	box coperto / fusto metallico ADR gruppo III (SAP10116397)	guanti antiacido (SAP10089128- 9-10); utilizzare anche tuta in tyvek (SAP 10090281-2-3), occhiali di protezione a mascherina (SAP 10090264) in presenza di liquidi - imbrattamenti - schizzi
33	PERICOLOSO	160210*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	stracci impregnati di PCB, carta impregnata di PCB, apparecchiature contenenti PCB	2-solido non polverulento	D10- incenerimento	H05-nocivo H14- ecotossico	SI	1.000	10 (3)	1,7	PROG	MEC	continuativo	box coperto / fusto metallico ADR gruppo II (SAP10090685)	guanti antiolio (SAP 10090577- 8); IN CASO DI SVERSAMENTO DI OLIO APPLICARE QUANTO INDICATO IN PO/11
34	PERICOLOSO	130307*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	olio isolante esausto con PCB inferiore a 25 ppm	4-liquido	D10- incenerimento	H14- ecotossico	SI	5.000	14	6	PROG	MEC	periodico (conferimento a consorzio oli)	box coperto / fusto metallico ADR gruppo III (SAP10116397)	guanti antiolio (SAP 10090577- 8); utilizzare anche tuta in tyvek (SAP 10090281-2-3), occhiali di protezione a mascherina (SAP 10090264) in presenza di liquidi imbrattamenti - schizzi
37	PERICOLOSO	200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	contenitori vuoti di pittura e vernici	2-solido non polverulento	D10- incenerimento	H03B - infiammabile	SI	250	9 (5)	0,3	PROG	MEC	continuativo	box coperto / fusto metallico ADR gruppo III (SAP10090685)	

note superficie di stoccaggio:

- (1) Area comune occupata da 170405, 160214, 170407
- (2) Area comune occupata da 160601\*, 160605
- (3) Area comune occupata da 160210\*, 130301\*
- (4) Area comune occupata da 170604, 150106, 150103
- (5) Area comune occupata da 080318, 200127\*
- (6) Area comune occupata da 150202\*, 160708\*
- (7) Area comune occupata da 100101, 161106

Comunicazione di conferimento		Da reparto ..... a magazzino					Data: .....
Descrizione rifiuto	CER 2002	scheda rifiuto/area deposito (1)	deposito PRELIMINARE TEMPORANEO	Quantità Kg	Da analizzare prima dello smaltimento	Confezionamento da effettuare o contenitore da utilizzare per conferire a deposito	Principali sostanze costituenti il rifiuto
Altre batterie ed accumulatori	160605	10	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Pile alcaline, pile al litio, pile ed accumulatori esenti da nichel, piombo, cadmio e mercurio
Altri rifiuti non biodegradabili	200203	36	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Sgrigliato opera di presa (quando smaltito senza selezione)
Altri solventi e miscele di solventi	140603*	29	PRELIMINARE		NO	In fusto metallico ADR chiuso (SAP10090685)	Solvente per lavaggio pezzi a base di idrocarburi (non alogenati, quindi privi di Diclorometano, Dicloroetano, Cloroformio, Tricloroetilene, Percloroetilene)
Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	140602*		TEMPORANEO		NO	In fusto metallico ADR chiuso (SAP10090685)	Solventi di laboratorio chimico alogenati a base di fluoro, cloro, bromo, iodio ed astato
Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	160210*	33	PRELIMINARE		NO	In fusto metallico ADR chiuso (SAP10090685)	Materiali impregnati da PCB quali stracci, carta, ecc. apparecchiature contenenti PCB
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214	41	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Apparecchiature elettriche, elettroniche, meccaniche, idrauliche fuori uso quali interruttori, condensatori, relè, schede elettroniche, manometri, pressostati, termocoppie, grafite e spazzole per motori elettrici, ecc.
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*	4	PRELIMINARE		NO	sacco di polietilene da inserire in big-bag ADR (SAP 10112463)	Materiale imbrattato di olio o sostanze chimiche quali stracci, carta, bottiglie di campionamento, ghiaia, sabbia, polvere, fogli assorbenti granulari, parti in legno o metalliche, ecc.
Batterie al piombo	160601*	9	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Accumulatori al piombo
Carta e cartone	200101	23	PRELIMINARE		NO	In scatoloni di cartone	Carta e cartone non impregnati
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	170411	17	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Sfridi di cavi (non solo isolante)
Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	100101	2	PRELIMINARE		NO	big-bags chiusi di materiale resistente all'acqua (SAP10090683)	Scorie di caldaia
Fanghi delle fosse settiche	200304		TEMPORANEO		NO	Fosse biologiche	Materiale di fossa biologica
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	060503	1	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Fanghi impianti trattamento acque reflue
Ferro e acciaio	170405	40	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Rottami di ferro e acciaio
Imballaggi in legno	150103	22	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Legname in genere non impregnato
Imballaggi in materiali misti	150106	16	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Imballaggi in plastica, polistirolo, regge metalliche, stracci non impregnati, ritagli di gomma o caucciù, contenitori puliti plastica, resina termoplastiche o termoindurenti, solo isolante di cavi elettrici, ecc.
Materiale da costruzione contenenti amianto	170605		TEMPORANEO		NO	Confezionati su pallett rivestiti con pellicola di polietilene	Pannelli edili contenenti amianto
Materiali isolanti contenenti amianto	170601*	5	PRELIMINARE		NO	Come previsto da normativa	Materiale proveniente da scoibentazioni
Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601	170604	42	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	scarti di materiale isolante (non contenente fibra ceramica) in quantità consistente
Metalli misti	170407	18	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Rottami di metalli non ferrosi (bronzo, alluminio, ottone, rame, ecc.)
Oli isolanti e termoconduttori di scarto, contenenti PCB (1)	130301*	3	PRELIMINARE		SI	In fusto metallico ADR chiuso, tappo a vite (SAP 10116397)	Olio esausto contenente PCB, ASKAREL
Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	130307*	34	PRELIMINARE		SI	In fusto metallico ADR chiuso, tappo a vite (SAP 10116397)	Olio isolante esausto
Rifiuti biodegradabili	200201	30	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Materiale vegetale derivante da attività di sfalcio aiuole, potatura alberi, siepi, ecc. e sgrigliato opera di presa da sottoporre a selezione
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180103*		TEMPORANEO		NO	In apposito contenitore fornito dallo smaltitore	Prodotti per medicazioni, terreno di cultura per analisi batteriologiche, ecc.
Rifiuti contenenti olio	160708*	7	PRELIMINARE		NO	In fusto metallico ADR chiuso (SAP10090685)	Olio combustibile recuperato da fogne, ghiotte, cunicoli fondi di serbatoio, da lavaggio scambiatori e filtri nafta, ecc.
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03	170904	15	PRELIMINARE		NO	Come si trovano	Laterizi, cemento armato originatosi da demolizioni, ghiaia e sabbia da scavi
Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	161106	14	PRELIMINARE		NO	big-bags chiusi di materiale resistente all'acqua (SAP10090683)	Mattoni refrattari provenienti da demolizioni di caldaia, ciminiera, condotti gas, ecc.
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi, e lubrificazione, non clorurati	130205*	6	PRELIMINARE		SI	In fusto metallico ADR chiuso, tappo a vite (SAP 10116397)	Olio lubrificante esausto anche emulsionato
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	080318	12	PRELIMINARE		NO	In sacco di polietilene	Cartucce vuote di stampanti, fax, fotocopiatrici
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	11	PRELIMINARE		NO	In sacco di polietilene per tubi fluorescenti - fusto ADR (SAP 10090683) per tubi catodici e relè o capillari contenenti mercurio	Lampade, tubi catodici, relè a mercurio, capillari contenenti mercurio
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127*	37	PRELIMINARE		NO	In fusto metallico ADR chiuso (SAP10090685)	Contenitori vuoti di pitture e vernici
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose (contenenti fibre ceramiche)	170603*		TEMPORANEO		NO	Come previsto da normativa	Materiale proveniente da scoibentazioni
		(2)	TEMPORANEO				

Produzione registrata in ECOS con prot. ...., numero movimento a registro .....

(1) Scheda rifiuto/area di deposito, riferimento planimetria STO 882/10 rev. 11

(2) Allegare planimetria STO 882/10 rev. 11 con indicata l'ubicazione dei rifiuti

Il produttore del rifiuto:

.....

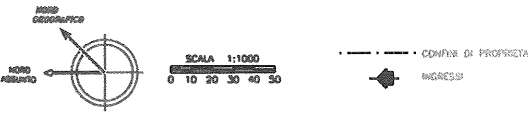
LEGENDA

Scheda (Zona)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	CER 2002	Codice Europeo	Superficie di Stoccaggio (m <sup>2</sup> )	Class. Rifiuti
1	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502	060503	060501	2450	
2	Ceneri pesanti, scorie e polveri di coccia (tranne le polveri di coccia di cui alla voce 10 01 04)	100101	100101	475 □	
3	Oli isolanti e termoisolanti di scarto, contenenti PCB (1)	130301*	130301	10 ○	P
4	Absorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specifici altrimenti), stroci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*	130601	150 ○	P
5	Materiali isolanti contenenti amianto	170601*	170601	77	P
6	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi, e lubrificazione, non clorurati	130205*	130202	27	P
7	Rifiuti contenenti olio	160708*	160708	150 ○	P
9	Batterie al piombo	160601*	160601	11 ▽	P
10	Altre batterie ed accumulatori	160605	160605	11 ▽	
11	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	200121	11	P
12	Yanar per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	080318	080309	9 *	
14	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	161106	100112	475 □	
15	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizioni, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03	170904	170701	86	
16	Imballaggi in materiali misti	150106	150106	110 **	
17	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	170411	170408	10	
18	Metalli misti	170407	170407	550 Δ	
22	Imballaggi in legno	150103	150103	110 **	
23	Carte e cartone	200101	200101	16	
29	Altri solventi e miscele di solventi	140603*	140103	14	P
30	Rifiuti biodegradabili	200201	200201	25	
33	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	160210*	160201	10 ○	P
34	Oli minerali isolanti e termoisolanti non clorurati	130307*	130305	14	P
36	Altri rifiuti non biodegradabili	200203	200203	10	
37	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127*	200112	9 *	P
40	Ferro e acciaio	170405	170405	550 Δ	
41	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214	160205	550 Δ	
42	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601	170604	170602	110 **	

PART. A

06	29	34	11	09	12	03
8"	7"	6"	5"	4"	3"	2"
1"						

\* VEDI DISEGNO CIVILE STO-887/1 PER DETTAGLIO COSTRUTTIVO



▽□○Δ\* SUPERFICIE DI STOCCAGGIO COMPLESSIVA

10	11/08/06	Ream	Cines	Aggiornamento planimetria impianto dopo trasformazione in ciclo combinato	<b>e-on</b> CENTRALE DI OSTIGLIA
08	10/11/04	Ream	Cines	Aggiornamento LEGENDA E CARTOGIO	
11	09/01/00	Ream	B. M.	Aggiornamento cartogio	
01	7/03/97	Ponchi		EMISSIONE	
REV	DATA	DIS.	CONTR.	MODIFICA	
DISCHETTO N. 1					
COD. "A" PROG					
DCZ S50 001 FORMATO L.D. A1					
EX RK IX MC MS MX ON OB OC OO HO					
Elettrodia					
FILE NAME 882-10-11					
DOCUM. COD. "A"					
DCZ S50					
SCALA: 1:2500					
PROT. N.					
DISEGNO N. C. ESEC. N. FOG. N.					
882-10-11					



**Dichiarazione del produttore di liquame da pozzo nero o fossa biologica**

Il sottoscritto ....., in qualità di rappresentante della ditta E.On  
Produzione S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Ostiglia dichiara:

che il rifiuto denominato “**fanghi delle fosse settiche**” per il quantitativo di Kg .....,  
caricato in data odierna presso l’impianto E.On Produzione S.p.A. di Ostiglia, sito in S.S. 12  
Abetone Brennero, Km 239 nel comune di Ostiglia, provincia di Mantova, ed accompagnato  
dalla presente, proviene **da fossa biologica o pozzo nero senza scarichi di attività  
lavorative.**

Il rifiuto in oggetto contrassegnato dal numero di codice europeo **200304** viene trasportato dalla  
ditta ....., con sede legale in .....,  
autorizzata dalla Regione ....., con autorizzazione n° .....,  
con l’automezzo targato .....

Data .....

Firma

FAC-SIMILE

Allegato 5 – PO/06 rev. 05

Carta intestata Ditta

Spett.le **E.ON Produzione S.p.A.**

Centrale termoelettrica di Ostiglia

Via Abetone Brennero, Km 239

46035 Ostiglia MN

**fax 0386-303401**

**Oggetto:** Dichiarazione liberatoria in merito all'autorizzazione n° ..... del ..... .

Con la presente Vi comunichiamo che alla data odierna l'autorizzazione n° ..... del ..... rilasciata da ..... non ha subito limitazioni o revoche da parte delle autorità preposte.

Data .....

Il dichiarante

.....